

DETERMINAZIONE AREA ENTRATE E SERVIZI AL CITTADINO

N. 211 DEL 11/05/2023

OGGETTO: PNRR - "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU". AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ MAGGIOLI S.P.A. PER IL MIGLIORAMENTO ESPERIENZA D'USO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE E DI SERVIZI DIGITALI ONLINE PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - SITO WEB E SERVIZI DIGITALI . DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CUP: B61F22000520006- CIG: 9790459E57

IL RESPONSABILE

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del suddetto D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che*

contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

Dato atto della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, Investimento "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" del PNRR.

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»* che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *«Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;*

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della

pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Visto L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

Precisato, sin da ora, che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è la dott.ssa Elisa Catella, responsabile dell'area entrate e servizi al cittadino

Visto l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visti altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022 – finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu;

RICHIAMATO l'allegato 2 dell'avviso citato, che definisce le attività previste nel bando e le operazioni attivabili:

- siti comunali ovvero le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del Regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto all'amministrazione locale, ai servizi che essa eroga al cittadino, alle notizie, ai documenti pubblici all'Amministrazione stessa (Cittadino informato),
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'Amministrazione, o effettui un adempimento verso l'Amministrazione (Cittadino attivo);

DATO ATTO che:

- questo Ente ha presentato la candidatura n. 11707 sul portale dedicato, successivamente ammessa;
- il progetto candidato del Comune è risultato aggiudicatario del contributo con decreto n. 23 - 2 / 2022 – PNRR, nota acquisita al protocollo comunale in data 19.08.2022 e registrata al n°8359 pari ad €155.234,00

- il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente "Do not significant Harm – DNSH", come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ICT,
- la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR e la loro erogazione avviene un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività, altresì non è invece richiesta alcuna dimostrazione delle somme spese e la rendicontazione viene disposta sul sito PADigitale2026;

RITENUTO, quindi, di dover procedere, sulla base degli elementi sopra indicati, a dare avvio alla procedura di affidamento diretto;

PRESO ATTO che:

- si è provveduto ad esperire la procedura della trattativa diretta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (negoziazioni MePA) con la ditta Maggioli Spa per la realizzazione del progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": Avviso Misura 1.4.1" oggetto del presente atto (identificativo MePA n.3541610);
- la ditta MAGGIOLI SPA, all'interno del MePA, ha presentato in data 03/05/2023 la propria offerta economica, che espone un importo complessivo per la fornitura del servizio di cui trattasi pari a euro 32.900,00= con esclusione dell'IVA in misura di legge;

RITENUTO di procedere dando atto di quanto segue:

- oggetto dell'affidamento: servizio "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Cittadino attivo e cittadino informato" del Comune di Venegono Inferiore mediante impiego dei fondi PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022,
- importo complessivo dell'affidamento: euro 32.900,00 oltre iva,
- durata: 300 giorni dalla data di contrattualizzazione,
- fornitore (operatore economico-OE): Maggioli SpA con sede VIA DEL CARPINO, 8 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), C.F. 06188330150 P.IVA 02066400405,
- l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto ai requisiti dell'avviso, alle necessità e agli obiettivi di questa Amministrazione, garantendo altresì l'assistenza e la formazione necessarie;
- il DURC risulta regolare;
- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 risulta agli atti del ME.PA;
- Forma del contratto: si procederà alla stipula del contratto su MEPA;
- Scelta del contraente: affidamento diretto
- Clausole essenziali: contenute nella Trattativa diretta;

Considerato che:

- la società Maggioli S.p.A. ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;
- pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;
- il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi digitali e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;
- l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;
- in relazione al principio di rotazione, esso viene soddisfatto in quanto *l'oggetto del servizio inteso quale contenuto sostanziale e principale è sostanzialmente diverso, in quanto basato su nuova infrastruttura, da precedenti affidamenti;*

Ritenuto di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 32.900,00 IVA esclusa (pari a € 40.138,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DATO ATTO che, in forza dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 76/2020, convertito in Legge 120/2020, come modificato dal decreto-legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 108/2021, questa stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 21/12/2022 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12.01.2023 "Approvazione piano esecutivo della gestione 2023/2025 (PEG)";
- il Decreto Sindacale con il quale si attribuiscono funzioni dirigenziali al Responsabile dell'Area Entrate e Servizi al Cittadino;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

RILEVATO che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità
- gli artt. 183 e 191 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L.n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del servizio "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Cittadino attivo e cittadino informato" del Comune di Venegono Inferiore mediante impiego dei fondi PNRR Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022, alla società Maggioli S.p.A. con sede in VIA DEL CARPINO, 8 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), Partita Iva 06188330150, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 32.900,00 IVA esclusa (pari a € 40.138,00 IVA compresa) - CUP: B61F22000520006- CIG: 9790459E57;

- di impegnare la spesa complessiva € 40.138,00 IVA inclusa, imputando la stessa

CAPITOLO	PIANO FINANZIARIO DEI CONTI	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FPV	CIG fornitore	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
					2023	2024	2025
4850/9	U.2.02.03.02	001	CP	9790459E57	40.138,00		

- di precisare, sin da ora, che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è la dott.ssa Elisa Catella, responsabile dell'area entrate e servizi al cittadino;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).
- di dare atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990, come modificato dall'art.1, co41 della Legge 190/2012 e dell'art.11, co1, del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2021;
- dare mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere alla liquidazione della spesa entro i limiti dell'impegno assunto, su presentazione di fattura, previo visto di regolarità del Responsabile dell'Area.

Nota: avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Il Responsabile
Catella Elisa